



RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

(FAQ aggiornate al 13 gennaio 2022)

Bando "Unmet Medical Needs"

Sommario

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA BANDI ONLINE	3
AREE TEMATICHE	3
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	4
CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	4
CARATTERISTICHE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO (PRINCIPAL INVESTIGATOR - PI)	5
COMPILAZIONE DELLA PIATTAFORMA E DEGLI ALLEGATI	7
COSTI DEL PERSONALE	8
COSTI DI AMMORTAMENTO, NOLEGGIO O LEASING DI STRUMENTI, ATTREZZATURE E BENI AMMORTIZZABILI	8
ALTRI COSTI DIRETTI	8
COSTI DI SUBCONTRACTING	8
GENDER ISSUES	9

IL PRESENTE DOCUMENTO RAPPRESENTA LA REVISIONE 1 ALLA VERSIONE PRECEDENTE, AGGIORNATO CON L'INSERIMENTO DEI QUESITI PERVENUTI A FRRB DOPO IL 22.12.2022. LE NUOVE FAQ SONO RIPORTATE, PER OGNI SEZIONE, DOPO IL SIMBOLO ***.**

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA BANDI ONLINE

1. **La persona che si deve registrare con SPID su Bandi Online per il caricamento e l'invio del progetto è il Responsabile scientifico (PI) dell'ente capofila oppure il legale rappresentante dell'ente capofila?**

ERRATA CORRIGE

Con riferimento alla domanda sopra riportata si precisa che la registrazione su Bandi online NON deve essere effettuata da parte del legale rappresentante dell'ente capofila ma è necessario seguire le seguenti indicazioni.

La registrazione su Bandi online può essere effettuata da qualsiasi persona fisica ma non è sufficiente ad accedere al bando. Occorre infatti al profilo fisico creato agganciare il profilo giuridico dell'ente per cui si presenta la domanda

Accedendo alla sezione "la mia Area" del menu, oppure cliccando sul proprio nome nella barra in alto a destra, è possibile selezionare la voce "Nuovo Profilo" per registrare l'ente se non attivato o chiedere l'abilitazione ad operare in nome o per conto del legale rappresentante dell'ente.

Seguendo le indicazioni riportate nelle schermate del programma verrà richiesto di scaricare, compilare, firmare e ricaricare un'autocertificazione o un'apposita delega, accompagnata dallo statuto dell'ente e dalla copia digitale del documento di identità del rappresentante legale.

Per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online è possibile contattare

- il numero 800.131.151
- oppure inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it

2. **Vorremmo sapere quale tipo di SPID professionale è necessario utilizzare:**

- **identità digitale uso professionale della persona fisica**
- **identità digitale uso professionale per la persona giuridica**

Bisogna utilizzare l'identità digitale uso professionale della persona fisica.

AREE TEMATICHE

1. **Come approccio innovativo possono essere considerate soluzioni di telemedicina?**

Sì, possono essere considerate, purché rispondano all'obiettivo specifico dell'area tematica di riferimento.

2. **Su quali criteri si basa la definizione di "tumori rari"?**

Il criterio per definire un tumore raro è un'incidenza inferiore a 6 casi su 100.000. Inoltre, il tumore dovrà essere riportato in *Orphanet*.

3. **Su quali criteri si basa la definizione di "malattie rare"?**

Una malattia (non infettiva, non oncologica) si definisce "rara" quando la sua prevalenza non supera una soglia fissata allo 0,05 per cento della popolazione, ossia 5 casi su 10.000 persone.

4. **Una ASST può partecipare come capofila solo e soltanto con una submission per area tematica (ad esempio una per "cardio", una per "neuro", etc)?**

Una ASST (e qualunque altro soggetto beneficiario) può partecipare al bando in qualità di capofila con UNA SOLA submission, indipendentemente dall'area tematica (ad esempio

qualora si presentasse come capofila per l'area "cardio", potrebbe presentare progetti nelle altre aree tematiche solo in qualità di partner).

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. Cosa significa esattamente "attività non economiche o attività economiche meramente ancillari?"

Il bando "Unmet Medical Needs" mira a sostenere l'implementazione di progetti di "ricerca fondamentale", secondo la definizione di cui al paragrafo 1.3 lettera m) della Comunicazione nr. 2014/C 198/01 della Commissione europea "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".

Il finanziamento erogato in risposta al Bando non rientra nella disciplina Aiuti di Stato, essendo rivolto esclusivamente a soggetti che, nell'ambito di tali progetti, svolgono attività non-economiche o economiche ancillari, ai sensi dei paragrafi nn. 18, 19 e 20 del punto 2.1.1 della Comunicazione sopra richiamata.

I paragrafi sopracitati individuano le caratteristiche del finanziamento pubblico di attività non economiche, quali, in particolare, le attività di R&S svolte, in maniera indipendente, e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione.

Per ulteriori informazioni la comunicazione nr. 2014/C 198/01 è disponibile alla pagina del Bando sezione "Documenti da scaricare".

2. Sarà possibile brevettare dopo la fine del progetto?

In considerazione della natura del finanziamento non è ammesso alcun brevetto almeno fino alla durata del vincolo di non svolgere attività economica per un dato periodo (che può essere individuato nella durata della ricerca stessa). La brevettazione, infatti, appare incompatibile con la diffusione dei risultati in modo aperto e trasparente previsto dagli Orientamenti in tema di ricerca di cui ai punti 18-19 e non pare essere calcolabile rispetto all'ancillarità in quanto la brevettazione fornisce diritti economici non frazionabili rispetto alla "capacità dell'ente o dell'infrastruttura di ricerca".

Nulla vieta che, successivamente alla chiusura del progetto di ricerca fondamentale finanziato, un successivo progetto di ricerca applicata (che se finanziato, dovrà esporre costi diversi) possa portare alla brevettazione o alla cessione di diritti.

3. Da un'attenta analisi dei soggetti ammissibili si evince che ciascun soggetto proponente debba dichiarare di svolgere, "con riferimento al progetto", esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari.

Il punto 3.3 del bando sembra tuttavia prevedere che i soggetti beneficiari possano essere solo soggetti che svolgono in via generale "attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari", senza operare alcuna limitazione al progetto in questione. Chiediamo pertanto conferma che il bando debba essere interpretato nel senso di consentire la partecipazione anche a soggetti che svolgono attività economiche, purché – nell'ambito del progetto presentato - svolgano esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari.

L'interpretazione da voi data è corretta, ossia, il bando consente la partecipazione anche a soggetti che svolgono attività economiche, purché – nell'ambito del progetto presentato - svolgano esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari.

Tale punto dovrà essere confermato tramite la presentazione, congiuntamente alla domanda, dell'Allegato 1 (DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NON ECONOMICA O ECONOMICA MERAMENTE ANCILLARE AI SENSI DELLE NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO) a firma del Legale Rappresentante di ciascun ente partecipante.

CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

1. Nel Partenariato possono essere presenti Partner dall'estero?

No. Uno dei requisiti del Bando (paragrafo 3.1) è la territorialità. I partner devono avere, alla data di presentazione della domanda, una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla prima dell'avvio del progetto.

2. Un ente che figura come coordinatore in un consorzio potrà figurare come Partner (non coordinatore) in un altro consorzio?

Sì, è possibile.

3. Nel bando "Unmet Medical Needs" a pagina 7 è riportato che "ogni partner dovrà sostenere almeno il 15% dei costi totali di progetto", significa che dovrà co-finanziare il progetto?

Il requisito richiesto dal Bando a pag. 7 fa riferimento al fatto che ciascun partner dovrà avere un budget che ammonti ad almeno il 15% del costo totale del progetto.

Non si tratta pertanto di un cofinanziamento, ma di un limite minimo di budget richiesto ad ogni partner.

5. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) può essere considerato un "organismo di ricerca"?

Il CNR è un organismo di ricerca ai fini della partecipazione al Bando.

6. E' ammessa la presenza di un partner straniero (UK)?

No, i Partner finanziabili devono avere, alla data di presentazione della domanda, una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla.

CARATTERISTICHE DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO (PRINCIPAL INVESTIGATOR - PI)

1. Per quanto riguarda i 18 mesi di deroga dai 40 anni, si intendono decorrenti dal momento della domanda?

Nel caso di PI under 40 sono previste delle estensioni al criterio anagrafico, elencate al paragrafo 3.2 del bando. Nel caso di maternità verrà riconosciuta una estensione di 18 mesi per ciascun figlio.

Il requisito anagrafico fa riferimento alla possibilità di avere nel partenariato PI di età inferiore ai 40 anni (alla data di scadenza del bando)

Tali estensioni dovranno essere comprovate da documentazione giustificativa da allegare alla domanda di partecipazione.

2. Il PI under 40 deve essere uno strutturato?

Non necessariamente.

3. Un PI può partecipare a più di una proposta progettuale?

Ciascun PI potrà partecipare come Responsabile Scientifico ad una sola proposta progettuale, indipendentemente dal proprio ruolo (Capofila o Partner).

4. Definizione di PI: deve essere obbligatoriamente una figura strutturata in un ente di ricerca, o possono applicare anche assegnisti?

Nessun problema per quanto riguarda la tipologia di contratto del PI; tenga però presente che il responsabile scientifico deve poter garantire una continuità contrattuale per la durata del progetto che è obbligatoriamente di 36 mesi.

Il PI dovrà inoltre dimostrare di avere una adeguata esperienza, comprovata dal CV allegato al progetto, che sarà oggetto di valutazione da parte dei revisori scientifici.

5. "Ciascun PI potrà partecipare ad una sola proposta progettuale, indipendentemente dal proprio ruolo (Capofila o Partner)". Quindi un ricercatore può partecipare ad altri progetti come collaboratore del PI del proprio ente?

Confermiamo che un ricercatore può partecipare al Bando Unmet Medical Needs all'interno di più progetti perché non assuma il ruolo di Responsabile scientifico PI, e quindi la sua presenza non rientri all'interno del computo dei Partner.

6. Sono uno dei vincitori del bando giovani "Early Career Award" di FRRB. Posso partecipare al Bando Unmet Medical Needs come Partner?

Come specificato al paragrafo 3.3. del Bando "Non è ammessa la partecipazione, a qualunque titolo, di un Responsabile Scientifico (PI) di un ente capofila o partner di uno dei progetti vincitori di un bando regionale o europeo pubblicato da FRRB di cui, alla data di chiusura del presente bando, non sia stata effettuata ed inviata la rendicontazione scientifica ed economica finale.

7. Vorrei un chiarimento sul bando Unmet Medical Needs sui criteri di ammissibilità riportati al punto 3.3. Il nostro ente non ha ancora chiuso la relazione finale di un progetto in corso ed ha appena presentato un progetto nell'ambito di un bando europeo. In questi due casi la non ammissibilità è per il PI o per l'ente? Cioè lo stesso PI non può presentare una proposta o l'ente in generale non può partecipare come capofila o come partner?

Riportiamo quanto previsto al paragrafo 3.3 del Bando:

"Non è ammessa la partecipazione, a qualunque titolo, di un Responsabile Scientifico (PI) di un ente capofila o partner di uno dei progetti vincitori di un bando regionale o europeo pubblicato da FRRB di cui, alla data di chiusura del presente bando, non sia stata effettuata ed inviata la rendicontazione scientifica ed economica finale."

Il Responsabile Scientifico (PI) di un progetto finanziato da FRRB ancora in corso (cioè di cui non sia stata effettuata ed inviata la rendicontazione scientifica ed economica finale alla data di chiusura del presente bando) NON può presentare proposte progettuali in qualità di responsabile scientifico dell'ente capofila o degli enti partner.

La non ammissibilità è pertanto riferita al PI già assegnatario di un finanziamento FRRB e ancora in corso.

8. Un ricercatore prenderà servizio presso il nostro ente da metà marzo 2022 e vorrebbe inserirsi come PI in una proposta che sta costruendo con altri colleghi di altri istituti. Alla data di scadenza del bando la persona in questione non avrà una posizione contrattuale definita. Può essere sufficiente una dichiarazione di impegno del nostro ente relativamente all'assunzione del ricercatore affinché possa partecipare al Bando come PI?

La dichiarazione di impegno può andare bene, purché venga garantita la continuità contrattuale per tutta la durata del progetto, dunque almeno 36 mesi.

9. Se nell'eventualità in cui un progetto che ci vede come capofila vinca un finanziamento e il PI/responsabile scientifico del progetto (dipendente del nostro ente) si sposti presso altra sede lavorativa, quale delle seguenti opzioni si configurerebbe?

- a) **Il ruolo di capofila rimane presso il nostro ente e viene nominato un altro PI: il PI originario perde ogni diritto;**
- b) **Il PI sposta il finanziamento presso la nuova sede di lavoro cambiando di conseguenza l'ente capofila;**
- c) **Il PI rimane tale anche se assunto presso altra sede.**

Il Bando non ammette in alcun modo la portabilità del finanziamento.

Come riportato al paragrafo 9:

"Nel caso in cui il Responsabile Scientifico (PI) del capofila o del partner dovesse interrompere il proprio rapporto di lavoro, o trasferirsi presso altro ente, il progetto potrà essere coordinato da un nuovo PI, afferente allo stesso ente di appartenenza. Il nuovo PI successivamente designato dovrà garantire la medesima autonomia di gestione del progetto del PI che andrà eventualmente a sostituire".

Tenga presente che anche in caso di variazioni, la presenza di almeno un Responsabile Scientifico (PI) di genere femminile all'interno del partenariato dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto.

- 10. Dai vari moduli e dalla lettura del bando mi sembra di aver capito che è ammessa la presenza di un solo PI per partner e che non è possibile individuare dei co-PI. e che quindi tutte le persone diverse dal PI saranno da inserirsi nella sezione team members, è corretto?**

Il Bando non prevede la figura del Co-PI.

Eventuali collaboratori del Responsabile Scientifico (PI) andranno inseriti all'interno del team di ricerca.

- 11. Un nostro ricercatore sarebbe interessato a partecipare sia al Bando Unmet Medical Needs che ad un Bando europeo da voi finanziato. Nel fortunato caso in cui dovesse vincere in entrambi i bandi, sarebbe possibile indicare per il bando Unmet Medical Needs un altro coordinatore nell'ambito del consorzio?**

Il Bando non prevede la possibilità di indicare un Co-PI. Nel caso in cui un Responsabile Scientifico dovesse aggiudicarsi entrambi i finanziamenti, questi dovrà rinunciare ad uno dei 2.

- 12. Il PI di un progetto ministeriale cofinanziato da Regione Lombardia (progetto di rete NET) può partecipare al bando come PI di ente capofila o ente partner?**

Il PI di un progetto ministeriale cofinanziato da Regione Lombardia (progetto di rete NET) NON è eleggibile a partecipare al Bando Unmet.

- 13. Sempre nel caso di un PI di un progetto ministeriale, l'esclusione dal bando vale anche per i coPI ed i collaboratori principali dei progetti rete NET tuttora in corso? Il PI di un progetto di rete NET può far parte del team di progetto non in qualità di PI di ente capofila o partner, ma semplicemente come collaboratore da elencare nella sezione dedicata al team?**

L'esclusione è riferita al PI già titolare di un finanziamento FRRB in risposta ad un bando regionale, europeo o a un bando ricerca finalizzata del Ministero della Salute.

Il PI può comunque comparire all'interno del team con espressa indicazione dell'effort dedicato al progetto, al fine di evitare qualsiasi sovrapposizione con finanziamenti già in corso.

- 14. Il responsabile scientifico under 40 è richiesto solo come capofila o anche all'interno di ogni partenariato?**

La presenza di un Responsabile under 40 non è un requisito obbligatorio ma la sua inclusione all'interno del Partenariato costituirà elemento premiale ai fini della valutazione finale di merito.

Il Giovane PI potrà essere sia responsabile scientifico del capofila che di uno dei Partner.

COMPILAZIONE DELLA PIATTAFORMA E DEGLI ALLEGATI

- 1. Potreste confermare il numero dei caratteri dei due abstract? Nella guida ho trovato l'incongruenza di cui sotto.**

<p>Abstract del progetto per lay public in italiano (max 1500 caratteri spazi inclusi) *</p> <div style="border: 1px solid gray; height: 50px; width: 100%;"></div> <p>4000 caratteri disponibili</p>	<p>Abstract del progetto in inglese (max 1500 caratteri spazi inclusi) *</p> <div style="border: 1px solid gray; height: 50px; width: 100%;"></div> <p>4000 caratteri disponibili</p>
---	---

Confermiamo che il numero di caratteri per i due abstract è max 1500 caratteri inclusi.

La piattaforma, di default, permette l'inserimento di 4.000 caratteri ma fa fede quanto riportato in alto ai due box e nel documento "Guida alla presentazione del progetto" pubblicato congiuntamente al Bando.

COSTI DEL PERSONALE**1. Nel caso in cui il Beneficiario sia un'Università, è possibile prevedere nei budget assegni di ricerca?**

Sì, è possibile attivare assegni di ricerca a valere sul Bando.

2. E' possibile rendicontare prestazioni occasionali o Partite IVA?

Costi di personale non subordinato (prestazioni occasionali, partite IVA, ..) sono ammissibili ai fini della realizzazione del progetto.

3. Per gli IRCCS pubblici è possibile pagare lo stipendio di ricercatori in Piramide (ricercatori a tempo determinato pagati su grant)?

Come previsto al paragrafo 7 del Bando è ammessa l'attivazione di borse di studio/assegni di ricerca/dottorati di ricerca o di contratti a tempo determinato dedicati alla realizzazione del progetto.

4. Una "Università pubblica" può inserire a budget "Borse di studio/assegni di ricerca/dottorati di ricerca o contratti a tempo determinato attivati per il progetto" e "Ore di lavoro dedicate al progetto da parte di personale strutturato a tempo indeterminato"?

Sì sono costi ammessi, purché chiaramente riconducibili al progetto finanziato.

5. Cosa si intende esattamente per team di ricerca? Si tratta dell'insieme dei soli responsabili scientifici o comprende anche altri ricercatori appartenenti ai gruppi che compongono il partenariato? Quali figure vengono valutate in peer review?

Per team di ricerca si intendono i componenti del gruppo guidato dal singolo PI. Saranno oggetto di valutazione primariamente i Responsabili scientifici (PI), ma anche i ricercatori coinvolti nella ricerca oggetto di finanziamento, elencati nella sezione team di ricerca.

COSTI DI AMMORTAMENTO, NOLEGGIO O LEASING DI STRUMENTI, ATTREZZATURE E BENI AMMORTIZZABILI**1. Il soggetto beneficiario "Università pubblica" può inserire a budget quote di ammortamento relative ad attrezzature già acquistate ed in uso?**

Come precisato nelle Linee guida di rendicontazione, sono ammessi solo costi ammortamento, noleggio o leasing di strumenti o attrezzature, in quota parte, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

ALTRI COSTI DIRETTI**1. Le spese relative alle autorizzazioni ministeriali necessarie per le attività di sperimentazione animale sono ammissibili? in caso affermativo, in quale categoria possono essere inserite?**

Trattandosi di costi di natura amministrativa, non sono considerati ammissibili. Rientrano infatti nella quota forfettaria di costi indiretti (overheads) riconosciuta dal bando e pari al 20% dei costi diretti, al netto dei costi per l'acquisizione di "Prestazioni professionali di terzi (Subcontracting)".

COSTI DI SUBCONTRACTING**1. Quale percentuale massima dei costi può essere data in outsourcing?**

Come previsto al paragrafo 7 del Bando i "Costi per prestazioni professionali di terzi (Subcontracting)" sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del contributo totale richiesto da ciascun Partner.

- 2. Guardando ai costi di spesa e al fatto che il subcontractor può percepire al massimo il 10% del totale (fra l'altro da questa spesa va fatta la revisione dei conti), c'è un modo (che dal bando servirebbe escluso) per incrementare i fondi a carico del subcontractor con overheads o altro?**

Le soglie massime di ammissibilità previste per alcune voci di costo sono fisse e non possono essere in alcun modo incrementate.

Nel caso specifico (subcontracting), " tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% del contributo totale richiesto da ciascun partner".

- 3. E' possibile ottenere un revisore unico dei conti e fare pagare tutto dal subcontractor di un unico partner?**

In merito al revisore che certificherà i costi a fine progetto, il Bando lascia liberi: la certificazione potrà essere unica per tutto il progetto o potrà essere prodotta singolarmente da ciascun partner.

Nel caso optaste per la prima strada, il costo potrà essere sostenuto dall'ente che darà l'incarico al revisore che verificherà i costi di tutto il Partenariato.

- 4. Avrei bisogno di alcune delucidazioni inerenti ai limiti e ai vincoli che devono essere rispettati nel caso di sub-contracting. All'interno del documento informativo, vengono infatti specificati solamente i costi elegibili per tale operazione. Ci chiedevamo se il subappalto fosse possibile (e di conseguenza ammesso) per qualsiasi entità o se appunto venissero richiesti dei vincoli ai quali attenersi.**

L'unico vincolo per la categoria di costo "subcontracting" è quello previsto dal Bando al paragrafo 7.

La invitiamo anche a consultare il documento "Linee guida di rendicontazione" pubblicato congiuntamente al Bando e reperibile alla pagina <https://www.frrb.it/it/bando-unmet-medical-needs>, sezione "Documenti da scaricare".

GENDER ISSUES

- 1. Il Gender Equality Plan deve essere posseduto alla scadenza del bando oppure all'avvio del progetto, come per Horizon Europe?**

Il Gender Equality Plan (GEP) non è un documento obbligatorio ai fini della partecipazione al Bando. Sarebbe auspicabile l'adozione del GEP (o di un documento equivalente), prima della scadenza del bando o comunque, prima dell'avvio del progetto.

- 2. La presenza di Responsabili scientifici di genere femminile maggiore del 50% conferisce una premialità aggiuntiva in fase di peer review; nel caso in cui la percentuale di responsabili di genere femminile fosse esattamente pari al 50% (2 PI donna su 4), verrebbe comunque conferita la premialità?**

Riportiamo di seguito quanto previsto dal Bando nella tabella premialità: "Presenza di Responsabili scientifici di genere femminile **maggiore del 50%**". Nel caso di 2 PI su 4 di genere femminile NON sarà conferita alcuna premialità poiché = al 50%.